

FAQ AGGIORNATE AL GIORNO 12/11/2019

DOMANDA: Chi sono i destinatari dei 4 moduli di cui all'art. 9 dell'avviso?

RISPOSTA:

- Modulo formazione tutor interni e tutor esteri. I destinatari sono i docenti e il personale delle aziende
 - Modulo svolgimento dei percorsi sulla sicurezza. I destinatari sono gli allievi
 - Modulo sul lavoro e sull'autoimprenditorialità. I destinatari sono gli allievi
 - Modulo sulla valutazione degli apprendimenti e sulla certificazione delle competenze. I destinatari possono essere sia allievi che docenti
-

DOMANDA: Il bando prevede un monte ore di 200 ore aggiuntive al minimo normativo dei percorsi pcto. Possono essere progettate azioni aggiuntive rispetto ai 4 moduli obbligatori? In caso affermativo, dove è lo spazio nel formulario per descrivere queste azioni che concorrono al raggiungimento delle 200 ore obbligatorie?

RISPOSTA: Il finanziamento copre il costo delle quattro azioni modulari che concorrono a realizzare 200 ore aggiuntive di PCTO come da dichiarazione allegata in cui è richiesto di indicare per ogni sezione e ogni indirizzo della classe, il n. ore aggiuntive di PCTO e la modalità di realizzazione. Inoltre, la relazione finale, prevista e obbligatoria di cui all'art. 5, comma bb dell'Allegato C (convenzione), avrà il compito di descrivere nel dettaglio le azioni che hanno concorso al raggiungimento delle 200 ore obbligatorie.

DOMANDA: Il formulario contiene delle indicazioni sulla quantità massima di righe da scrivere in ogni box. L'indicazione è rigorosa?

RISPOSTA: Consigliamo vivamente di rispettare le indicazioni sulla quantità massima di righe da inserire in ciascun box.

DOMANDA: Il finanziamento può coprire i costi per le ore aggiuntive di PCTO?

RISPOSTA: Il finanziamento non può finanziare i percorsi PCTO che sono di competenza ministeriale. Il finanziamento regionale copre i costi dei moduli previsti dal bando la cui realizzazione è utile per lo svolgimento dei percorsi PCTO.

DOMANDA: La sezione C.2.6. Delle schede di attività formativa quanto deve essere dettagliata?

RISPOSTA: La sezione C.2.6 deve riportare in modo dettagliato tutti gli elementi utili per capire come si svolgerà il modulo a cui si riferisce sia in termini descrittivi che numerici/quantitativi (numero di destinatari). Non si chiedono nomi e cognomi dei partecipanti alle attività ma solo la somma dei destinatari dei singoli moduli andrà riportata anche nel formulario on-line nella sezione "numero partecipanti/destinatari"

DOMANDA: Nel FORMULARIO ON LINE alla SEZIONE 0, al punto *numero partecipanti/destinatari* cosa si deve inserire?

RISPOSTA: Inserire la somma dei destinatari (alunni/docenti/personale delle aziende) dei 4 moduli

DOMANDA: Nel FORMULARIO ON LINE alla SEZIONE B, al punto *Standard di riferimento per la progettazione delle attività*, cosa si deve inserire ?

RISPOSTA: Inserire i 4 moduli obbligatori di cui all'art. 9 dell'avviso, uno per ogni *attività*

DOMANDA: Il finanziamento copre anche le attività relative alle 200 ore aggiuntive di PCTO? Mi spiego meglio:

Poniamo che il nostro progetto coinvolga tre classi e che tutte e tre svolgano le seguenti azioni:

- Sicurezza 8 ore + Autoimprenditorialità 16 ore + Valutazione 12 ore = totale 36 ore
- Per le ore aggiuntive restano 164 ore (200-36) per classe/alunno.

La domanda è la seguente: possiamo coprire con il finanziamento le 164 ore (o parte di esse) per attività di codocenza esterna da assegnare a esperti del mondo del lavoro per moduli formativi specifici... oppure il tutoraggio per l'organizzazione della PCTO?

RISPOSTA: Il finanziamento copre le attività per lo svolgimento dei moduli previsti le cui indicazioni di realizzazione individuano un parametro minimo che dunque può essere adattato a seconda delle esigenze e concorre a formare il costo del progetto che è rendicontato con la modalità staff+40%.

DOMANDA: L'avviso impone ai soggetti della ATS (scuole e agenzie) di partecipare ad un unico progetto e non permette la rete tra più scuole. Questa imposizione limita notevolmente l'operato dei PTP che solitamente lavorano in partnernariato. Per esempio nel nostro PTP ci sono 2 alberghieri che vorrebbero continuare a collaborare come già avvenuto per altri progetti su questo tema. Il vincolo di una unica scuola per partnernariato non è derogabile?

RISPOSTA: Il vincolo della partecipazione da parte di tutti i partner e capofila a un unico progetto non è derogabile.

DOMANDA: chiediamo se le 200 ore aggiuntive di PCTO debbano essere svolte da ciascuno studente (200 ore aggiuntive in terza, 200 in quarta e 200 ore in quinta), oppure se debbano intendersi come totale del triennio, per esempio 70 ore aggiuntive per le classi terze, 100 per le quarte e 30 per le quinte.

RISPOSTA: le 200 ore riguardano il triennio nella sua completezza che grazie al finanziamento di RT raggiungerà in toto un monte ore minimo di 400 ore come stabilito dalla Legge 107.

DOMANDA: è possibile che nel partenariato siano presenti due istituti scolastici di analogo indirizzo, o nell'ATS deve esserci soltanto una scuola?

RISPOSTA: ferme restando le tre tipologie di partner obbligatori, gli altri due possibili partner possono essere anche altre scuole coerentemente a quella che sarà la struttura progettuale. La cosa essenziale è che tutti i soggetti possono prendere parte solo ed esclusivamente ad una proposta progettuale, pena l'esclusione del progetto in fase di ammissibilità, anche se solo un partner o lo stesso capofila non rispetta tale vincolo.

DOMANDA: Tutte e due gli enti costituenti l'ATS devono essere attinenti al corso di studi?

RISPOSTA: All'art. 4, l'avviso prevede chiaramente che i progetti siano presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo composta obbligatoriamente da 3 soggetti:

- 1 istituto tecnico o 1 istituto professionale statale o partitario in qualità di capofila;
- 1 impresa iscritta nel registro presso le Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, che abbia almeno una sede operativa in Toscana e **il cui ambito di operatività sia coerente con l'indirizzo dell'istituto tecnico o dell'istituto professionale capofila;**
- 1 organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio del progetto.

Quindi, 3 soggetti obbligatori in un partenariato composto massimo da 5 soggetti; è l'azienda uno dei tre partner obbligatori, che deve avere un ambito di intervento attinente al piano di studi della scuola capofila;

DOMANDA: Tra i tre enti costituenti l'ATS, la formazione può essere erogata anche dal soggetto che non è agenzia formativa accreditata?

RISPOSTA: Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di **attività formative** sia in regola con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.. In caso contrario, il suo apporto deve limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

DOMANDA: Nel modulo sulla valutazione degli apprendimenti e sulla certificazione delle competenze, chi certifica le competenze dei Ragazzi, la Regione o Direttamente l'istituto (soggetto capofila)?

RISPOSTA: La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze in esito ai percorsi PCTO sono previste dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, Legge di Bilancio 2019, che all'articolo 1, comma 785, dispone l'adozione delle Linee guida con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Si consiglia di prendere visione delle suddette linee guida scaricabili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento>

DOMANDA: il modulo sul lavoro e sull'autoimprenditorialità può comprendere attività volte allo sviluppo delle competenze digitali richieste dalle imprese?

RISPOSTA: Il finanziamento FSE e le relative spese di personale a giustificazione della spesa devono essere riconducibili unicamente ai 5 moduli previsti dal bando. La Regione non può coprire, come già avevamo chiarito nell'altro bando, i costi dell'alternanza ovvero le ore di alternanza che sono una competenza esclusiva ministeriale.

Quindi per avere riconosciuto il finanziamento, qualora assegnato, dovranno essere svolti i moduli che andranno a comporre il costo totale del progetto secondo la modalità staff+40% e che a fronte di queste spese la scuola svolga 200 h di alternanza in più almeno nelle classi di un triennio.

Ripreciso che il finanziamento non copre, non può coprire, le ore aggiuntive di alternanza che la scuola distribuirà come ritiene opportuno nelle classi del triennio individuato. Se le classi sono 6 e quindi relative a 2 trienni le ore devono essere 200 a triennio quindi 400 in totale.
